

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2026**

**SEDANO RAPA**

**SCHEDA AGRONOMICA SEDANORAPA**

<b>Capitolo delle norme generali</b>	<b>Disposizioni specifiche per la coltura (vanno sempre considerate le disposizioni generali)</b>
<b>Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità</b>	Predilige ambienti freschi di collina e montagna; sono da evitare zone con ristagno di umidità; ama terreni pesanti con elevata capacità idrica purchè ben drenati
<b>Mantenimento dell'agroecosistema naturale</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.2 –Agroecosistema naturale-
<b>Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.3 –Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto e alla semina-
<b>Successione colturale</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli dei capitoli 2.4
<b>Scelta varietale e materiale di moltiplicazione</b>	Le varietà consigliate sono quelle a ciclo lungo (monarch e rowena)
	<b>La certificazione del materiale vegetale</b> È fatto obbligo utilizzare materiale conforme alle disposizioni riportate nel capitolo 2.7 delle norme generali.
<b>Trapianto</b>	Gli investimenti consigliati vanno da 4 a 6 piante per m <sup>2</sup>
<b>Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti</b>	Non ammesso il diserbo chimico

## DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2026

<b>Fertilizzazione</b>	<p>L'individuazione dei fabbisogni nutrizionali della coltura può essere effettuata attraverso la predisposizione di un piano di fertilizzazione, conforme alle LGN nazionali, o con riferimento alle schede a dose standard di seguito riportate.</p>			
<b>AZOTO</b>				
<b>Note decrementi</b>		Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-60 t/ha:</b>	<b>Note incrementi</b>	
Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:			Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>50 kg/ha:</b>	
<b>DIMINUZIONI</b>		<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>	
<p><b>-35 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;</p> <p><b>-20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><b>-20 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><b>-15 kg:</b> in caso di successione a leguminosa annuale.</p>		<b>240kg/ha</b>	<p><b>+35 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;</p> <p><b>+20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> <p><b>+30 kg:</b> in caso di successione ad un cereale con paglia interrata;</p> <p><b>+15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).</p>	
<b>FOSFORO</b>				
<b>Note decrementi</b>		Apporto di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-60 t/ha:</b>	<b>Note incrementi</b>	
Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> da sottrarre (-) alla dose standard:			Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:	
<b>DIMINUZIONI</b>		<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>	
<p><b>-35 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha;</p> <p><b>-10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione;</p> <p><b>-10 kg:</b> in caso di elevato tenore di sostanza organica nel suolo.</p>		<p><b>120 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale;</p> <p><b>160 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa;</p> <p><b>80 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.</p>	<p><b>+35 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha;</p> <p><b>+10 kg:</b> in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.</p>	

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2026**

		POTASSIO		
		<u>Note decrementi</u>		<u>Note incrementi</u>
		Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di <b>K<sub>2</sub>O</b> standard in situazione normale per una produzione di: <b>40-60 t/ha:</b>	Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
		DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI
		- <b>20 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha; - <b>10 kg:</b> in caso di apporto di ammendante alla precessione.	<b>150 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>250 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>100 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<b>+20 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 60 t/ha.
		<p><b><u>Concimazione organica</u></b>                      È auspicabile l'apporto di sostanza organica (letame ecc.) che ha un ruolo prevalentemente ammendante e bioattivatore. Di tali apporti occorre tener conto nel calcolo delle unità fertilizzanti come avviene nello schema soprastante, adottando le modalità definite nel capitolo 2.9.2 "La concimazione organica"</p>		
<b>Irrigazione</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.12 Irrigazione  Non gradisce gli squilibri idrici e sono da evitare irrigazioni per aspersione nelle ore più calde ed è bene evitare che la pianta rimanga bagnata per tutta la notte			
<b>Difesa/controllo delle infestanti</b>	<b>Controllo delle infestanti</b>			
	Il controllo delle infestanti avviene attraverso sarchiature ripetute. Non è ammesso il ricorso al diserbo chimico.			
	<b>Difesa</b>			
	È ammesso l'uso delle sole sostanze attive, alle limitazioni d'uso previste, indicate nella scheda difesa integrata. Il diserbo chimico non è ammesso			

DIFESA Sedano Rapa 2026 v1

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI DEL SEDANO	<i>Septoria apiicola</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		2		
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	1			
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	1	2		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3			
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO	<i>Cercospora apii</i>		Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari. - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI		2		
ALTERNARIOSI DEL SEDANO E DELLA CAROTA	<i>Alternaria radicina</i>		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 ann	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.				
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno	
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI		2		
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali				
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum;</i> <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.				
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si	Microorganismi				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	1	2		
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	1	2		
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	1			
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3			

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
				<i>Eugenolo</i>	Si	Estratto vegetale				
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale				
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale				
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali				
				<b>Difenoconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microorganismi				
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.							
BATTERI			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI			Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.							
MOSCA DEL SEDANO	<i>Euleia heraclei</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali				
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si	Macrorganismi utili				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali				
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - presenza		<b>Cipermetrina</b>		Piretroidi e piretrine		1		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
NOTTUE	<i>Mamestra spp.;</i> <i>Spodoptera spp.</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi				
				<b>Cipermetrina</b>		Piretroidi e piretrine		1		
AGROTIS SPP.	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<b>Lambda-cialotrina</b>		Piretroidi e piretrine	1		I piretroidi utilizzati come geodisinfestati non sono cumulabili con i piretroidi fogliari	
AFIDI		Interventi chimici: - solo in caso di presenza generalizzata		<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali				
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
				<b>Cipermetrina</b>		Piretroidi e piretrine		1		
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				
				<i>Maltodestrina</i>	Si					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi				I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si	Microrganismi				I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva
TOPI E ARVICOLE				Fosforo di zinco						

#### Specifiche a livello Regionale

Per intervento e singola avversità si intende la seguente equivalenza: 1 prodotto fitosanitario (p.f.) commerciale = 1 miscela commerciale di p.f. = 1 miscela estemporanea di p.f.